



Come Volevasi Dimostrare, parte il Consorzio e sono altri a lavorare!

Nemmeno il tempo di alzare la serranda consortile e via! Parte un pezzo di lavoro!

Un pezzo importante, ovvero le attività di entrata in relazione persone fisiche, persone giuridiche (parte retail) e Private, che oltretutto non ci risultano appaltabili ai sensi dell'attuale art. 3 del CCNL 2012, attività ora rispettivamente lavorate dalle U.P di Firenze e di Milano (recentemente trasferite da Bologna).

Con la scusa del picco di lavoro, determinato dalla normativa FATCA (operativa dal 1° luglio 2014 in Italia e nota ben prima essendo stata emanata nel 2012 all'indomani dello scandalo Credit Suisse) si è attivato un pericoloso appalto, senza data di rientro, di attività "non appaltabili"!!!

Nel dire "No al Consorzio", organizzando *in solitudine* da marzo 2014 quattro manifestazioni con presidio, uno sciopero a maggio e almeno una ventina di volantinaggi davanti e dentro le sedi di Milano e Roma, avevamo detto che l'assenza di spiegazioni, di motivazioni chiare e reali, nel progetto concernente la nascente newco Business Partner Italia non poteva che essere letta come la volontà di creare una nuova opportunità per tagliare i costi e ridurre il personale, dividendo ulteriormente i lavoratori e le lavoratrici.

Il Gruppo BNP Paribas dichiara esuberanti e poi fa uscire in appalto lavorazioni basilari e tutt'altro che accessorie, il tutto partendo e facendosi forte di accordi sindacali firmati "al buio" come dichiarato, sia nelle assemblee, sia nei comunicati dalle stesse OO.SS. firmatarie.

Serve a qualcosa dire, ancora una volta, che non si può andare avanti così? Serve ancora ricordare che la rappresentanza sindacale utile per affrontare le attuali "strategie aziendali" è quella unitaria, eletta da tutti e con mandato rivedibile a scadenza? Serve ripetere che senza lotta (e ci sono molte forme non solo l'astensione dal lavoro) non si ottiene nulla se non una più o meno veloce fine dei nostri posti di lavoro?

Nei mesi scorsi questi concetti li abbiamo detti e ridetti, scritti e persino cantati durante i presidi, ma la sensazione è quella di aver parlato al vento...

ABI sta dichiarando 12.000 nuovi esuberanti entro la fine del 2016 e 1500 sportelli da chiudere nello stesso periodo (limitandosi alle banche principali), ogni relazione e dichiarazione dei banchieri fa chiaramente intendere che per loro i bancari sono una zavorra da eliminare (partendo dai cassieri e dagli addetti operations) e intanto sette sigle sindacali su otto hanno inviato all'ABI stessa un documento dove sollecitano la creazione dei Consorzi per ottenere...**il rientro delle lavorazioni prima appaltate!!!!** Siamo al tragico, ma trattandosi del nostro posto di lavoro non ci viene proprio da ridere.

Ora è troppo sperare che siano indette in fretta assemblee, a partire da Milano e Firenze, per decidere tutti insieme come reagire? O vogliamo farci fare a brandelli, pezzo per pezzo, APAC per APAC, UP per UP, sito per sito?

Roma, Milano 14.10.2014

COORDINAMENTO SALLCA CUB GRUPPO BNP PARIBAS www.sallcacub.org

sallca.cub@sallcacub.org